

00

INIZIA L'AVVENTURA

Con le gite a bordo delle prime utilitarie degli anni sessanta e con i viaggi annuali attraverso l'Italia per raggiungere la Sardegna, scoprii l'avventura.

Molti sono i ricordi e quelle furono le prime avvisaglie di una vita da curioso. Le prime avventure, gli interessi che cominciavano a maturare e le prime esperienze fotografiche.

Mio padre si dilettava a girare dei veri e propri film, in bianconero senza sonoro, dove io e le mie sorelle eravamo gli attori protagonisti. Ogni volta che li rivedo, noi felici assieme alla mia cara mamma nelle campagne friulane, mi s'inumidiscono sempre gli occhi.

Scoprii presto che la mia famiglia possedeva una collezione fotografica importante.

I primi fotografi, in famiglia, furono i miei nonni, gli zii, mio padre, quando ancora la fotografia richiedeva strumenti e procedimenti complessi. Resto sempre affascinato nell'ammirare alcune delicatissime lastre di vetro impressionate riguardanti personaggi d'inizio secolo. Alcuni sono avvolti nel tipico costume sardo. Altri sono soldati con i baffoni, fieri di indossare l'uniforme. Altri ancora sono contadini, pastori, mezzadri, le forti sarde mamme di numerosi figli. Ammiro, rapito, le immagini della gioventù di mia madre e mio padre, quando io ero solo un flebile desiderio nelle menti di due fidanzatini.

"Fotografo dilettante", si firmava mio zio Alberto. Eppure quei "dilettanti" documentarono le riunioni, le vendemmie, le gite, il parentado, i matrimoni, le novene, ricorrenze tristi ed allegre. Sono tenere rappresentazioni etnografiche di episodi domestici e sociali. Sono quadri, racconti, poesie....

Scoprii presto che tutto questo era già dentro di me, assieme alla mia curiosità. Come avrei potuto ignorarlo?

Ed iniziai a vedere il mondo da dietro la "Rolleycord" di mio padre.



- Luciano con la prima macchina fotografica -

- 00 : Inizia l'avventura
- 1 : L'esplorazione
- 2 : La ricerca delle origini
- 3 : Il racconto di Nonno Francesco